

COMUNE DI TRIESTE

C.F. e P.IVA 00210240321

Dipartimento Innovazione e Servizi Generali

Prot. n. 12/2-8/21

Servizio Appalti e Contratti

OGGETTO: Convenzione con l'Associazione GOAP - Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti ONLUS per la disciplina dei rapporti inerenti alla co-progettazione finalizzata alla realizzazione di attività e interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza contro le donne e sostegno a donne vittime di violenza e dei loro figli e gestione di strutture antiviolenza per il periodo 01.07.2021 – 30.06.2024.

Premesso che:

la Regione Friuli Venezia Giulia riconosce che ogni tipo e ogni grado di violenza sessuale, psicologica, fisica ed economica contro le donne costituisce un attacco all'invulnerabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi,

il Centro Antiviolenza, assieme alle Case Rifugio e di Transizione, offre ospitalità alle donne che incontrano l'ostacolo della violenza, nelle sue diverse forme, e assicura il diritto, eventualmente con i propri figli, ad un sostegno temporaneo al fine di ripristinare la propria invulnerabilità e di riconquistare la propria libertà, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato;

in linea con quanto previsto dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, il Comune di Trieste intende fornire assistenza alle donne vittime di violenza, attraverso il sostegno a servizi di supporto specializzati, quali il Centro Antiviolenza e le Case Rifugio e di semiautonomia, che rispettino i requisiti minimi necessari definiti nell'Intesa del 27 novembre 2014;

con determinazione dirigenziale n. 1192/2021 adottata il 17.05.2021, esecutiva dal 18.05.2021, a firma della Dirigente del Servizio Sociale Comunale e per le motivazioni ivi addotte, a seguito della selezione effettuata tramite Avviso pubblico al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo settore, per definire un progetto di gestione delle strutture antiviolenza, attraverso la coprogettazione delle attività, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), è stata individuata l'Associazione GOAP - Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti ONLUS quale soggetto beneficiario del contributo;

con determinazione dirigenziale n. 1550/2021 adottata il 22.06.2021, esecutiva dalla medesima data, a firma del Direttore del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali e per le motivazioni ivi addotte, il Comune di Trieste, proprietario dell'immobile sito in Via San Silvestro n. 3 e n. 5, destinato a sede del Centro Antiviolenza e di altri alloggi siti in Trieste, deputati allo svolgimento delle attività di ospitalità di emergenza e di transizione, ha approvato gli schemi contrattuali con le condizioni per la disciplina dei rapporti connessi alla gestione del Centro stesso e, separatamente, per l'utilizzo degli immobili suddetti, per il periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2024;

è stata richiesta al Prefetto di Trieste, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, in data 12.07.2021, l'informazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., per l'Associazione GOAP e, ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, si procede alla stipulazione sotto la condizione risolutiva qualora emergessero le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs.;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto,

tra il **COMUNE di TRIESTE** - rappresentato dalla dott.ssa **Ambra de CANDIDO** - Dirigente del Servizio Sociale Comunale - domiciliata agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, la quale interviene e stipula in rappresentanza del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. n. 267 dd. 18.08.2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e l'**Associazione GOAP - Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti ONLUS** (Cod. Fisc. 90080380323), con sede a Trieste, in Via San Silvestro n. 5, di seguito denominata più brevemente "GOAP" o "soggetto gestore", rappresentata dalla dott.ssa **Francesca MAUR**, nata a Gorizia il 16 (sedici) luglio 1970 (millenovecentosettanta), la quale interviene nella sua veste di legale rappresentante ed è domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Associazione stessa;

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1) – OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di Trieste, come sopra rappresentato, in virtù degli atti citati in premessa, riconosce all'Associazione GOAP- ONLUS, che a mezzo della sua legale rappresentante, accetta, il contributo previsto dall'art. 11 per la realizzazione di attività e interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza contro le donne e donne con minori e per la gestione del Centro Antiviolenza per il periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024.

Tali attività dovranno svolgersi secondo quanto previsto dal progetto preliminare presentato in risposta all'Avviso, come integrato dalla progettazione esecutiva approvata dal tavolo di co-progettazione, secondo il verbale dd. 27.05.2021, allegato sub "A", quale parte integrante e sostanziale, al presente atto.

Viene inoltre concesso, con separato apposito atto, in uso alla stessa associazione l'immobile di via San Silvestro n. 3 e n. 5 e altri alloggi comunali, al fine di consentire lo svolgimento delle attività rientranti nelle linee di intervento del Centro, definite con le modalità di cui al successivo art. 7.

ART. 2) – DECORRENZA E DURATA

Il presente atto decorre dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto senza necessità di disdetta.

ART. 3) – CENTRO ANTIVIOLENZA

Il Centro Antiviolenza offre i seguenti servizi:

- a) ascolto telefonico;
- b) colloqui di sostegno nel percorso di uscita dalla violenza;
- c) colloqui informativi di carattere legale;
- d) affiancamenti;
- e) apporti specialistici di professionisti;
- f) orientamento socio-lavorativo;
- g) attivazioni di reti di supporto con altri Centri Antiviolenza della rete nazionale;
- h) gruppi di auto-aiuto;
- i) intermediazione e collegamenti con servizi pubblici;
- l) orientamento socio-lavorativo;
- m) attività per il recupero dell'autostima e per il rafforzamento della consapevolezza del sé;
- n) sostegno alla genitorialità;

- o) sostegno educativo per i minori ospiti nelle strutture di ospitalità;
- p) mediazione culturale/linguistica;
- q) ospitalità di emergenza.

ART. 4) – APERTURA AL PUBBLICO

Il soggetto gestore si impegna a garantire l'apertura al pubblico del Centro per almeno 30 ore settimanali e reperibilità telefonica di 6 ore al giorno con ricezione telefonica 7 gg. su 7; è inoltre in funzione 24h/24h la segreteria telefonica ed il collegamento con il numero verde antiviolenza nazionale 1522, ed una reperibilità di 24 ore per le donne ospiti.

Durante l'orario di apertura il soggetto gestore garantisce la presenza nel Centro di almeno cinque operatrici.

ART. 5) – ACCESSO AL CENTRO ANTIVIOLENZA

Possono accedere al Centro Antiviolenza tutte le donne, con o senza figli, che hanno subito o stanno subendo situazioni di violenza.

L'accesso ai servizi può avvenire su diretta azione della donna interessata, su richiesta o proposta dei servizi sociali e/o sanitari del territorio provinciale, delle Forze dell'Ordine o di altri soggetti pubblici o privati impegnati nel contrasto al fenomeno della violenza.

ART. 6) – OSPITALITA' DI EMERGENZA

Il Centro Antiviolenza offre un'ospitalità di emergenza alle donne, con o senza figli minori, che hanno subito o stanno subendo situazioni di violenza, in situazioni di pericolo, prive di altre soluzioni abitative idonee.

ACCESSO

L'accesso è stabilito dal soggetto gestore dopo almeno un colloquio con la donna e con tempestiva informazione al/alla responsabile del servizio che segnala la necessità di accoglimento. L'accesso può essere richiesto direttamente dalla donna interessata, dai servizi sociali del territorio provinciale o dalle Forze dell'Ordine. Nel caso di invio da parte dei servizi sociali è richiesta la formulazione di una domanda scritta, da far pervenire, anche tramite fax, durante gli orari di apertura del centro.

DURATA, SERVIZI OFFERTI, CONCLUSIONE

L'ospitalità di emergenza può avere la durata massima di 45 (quarantacinque) giorni. Durante la permanenza sono offerti i seguenti servizi:

- a) vitto e alloggio;
- b) progetto di supporto e attivazione autonomia;
- c) sostegno psicoeducativo per la gestione dei figli;
- d) tutoraggio ricerca lavoro e/o formazione;
- e) collegamento con i servizi socio-sanitari;
- f) collegamento con consulenti: legale, psicologa, ginecologa, pediatra;
- g) possibilità di utilizzo della cucina per l'autonoma preparazione dei pasti.

La conclusione del periodo di permanenza nella struttura viene stabilita dalle operatrici del Centro Antiviolenza, con tempestiva comunicazione alle persone responsabili dei servizi che hanno segnalato il caso e dei servizi sociali territorialmente competenti. Nel caso la situazione della donna accolta sia stata segnalata da un Servizio sociale comunale, verrà programmata una riunione circa 10 (dieci) giorni prima della conclusione del periodo di permanenza nella struttura.

CONTRIBUZIONE AI SERVIZI OFFERTI

Le donne accolte provvedono autonomamente alla pulizia della casa e all'organizzazione della loro vita quotidiana, inclusa la preparazione dei pasti.

ART. 7) – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO

La programmazione delle attività del Centro Antiviolenza, secondo le linee

previste dalla L.R. 16.08.2000 n. 17 "Realizzazione di progetti anti violenza e istituzione di centri per donne in difficoltà" verrà definita annualmente in sede di Assemblea dei Sindaci, sulla base di una proposta che sarà avanzata dal soggetto gestore entro il 15 gennaio di ciascun anno.

La proposta di programmazione delle attività sarà articolata nelle seguenti linee di azione:

- attività di prima accoglienza
- consulenze specialistiche
- attività di sensibilizzazione
- residenzialità temporanea
- altri interventi quali la formazione per dipendenti e/o dirigenti dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle azioni previste dal P.A.P. (Piano Azioni Positive).

Il soggetto gestore metterà in evidenza le modalità di finanziamento proposte per ciascuna linea di azione.

La proposta comprenderà almeno un evento/iniziativa riguardante la sensibilizzazione, da tenersi presso ciascun Comune della provincia, d'intesa con l'Assessorato delle Politiche Sociali e quello delle Pari Opportunità del Comune di Trieste.

ART. 8) - PERSONALE

Il GOAP garantisce che gli operatori impegnati nel servizio siano in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e normative in materia. Tutto il personale deve essere assicurato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Il Comune non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dal personale impiegato dall'Ente contraente.

L'Associazione si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo, in relazione alle prestazioni professionali rese e deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alla normativa in materia di igiene del lavoro, prevenzione e di sicurezza e salute dei lavoratori, di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche.

Il GOAP attesta inoltre che alle lavoratrici dipendenti è applicato il CCNL Terziario Confcommercio dd. 18/07/2008 e successivi rinnovi, con contratto a tempo indeterminato.

ART. 9) - OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DELL'ART. 53, COMMA 16 TER DEL D.LGS. N. 165/2001 s.m.i.

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto l'Associazione ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, esecutiva dal 13.06.2018, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono inviati all'atto della sottoscrizione del presente atto; la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'Associazione GOAP ONLUS la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi

ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

ART. 10) – FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO

Per le attività previste dalla presente convenzione, gli ambiti "Triestino" e "Carso Giuliano" erogheranno, attraverso il Comune di Trieste, un contributo complessivo di Euro 180.002,00 (centottantamiladue/00), di cui Euro 17.144,00 (diciassettemilacentoquarantaquattro/00), da parte dei Comuni di Muggia, Duino-Aurisina, San Dorligo della Valle, Monrupino e Sgonico ed Euro 162.858,00 (centosessantaduemilaottocentocinquantotto/00) dal Comune di Trieste.

Il Comune di Trieste erogherà all'Associazione il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia (ai sensi della Legge Regionale n. 17/2000) per la realizzazione degli interventi previsti per l'annualità 2021.

Il Comune di Trieste provvede alla gestione dei rapporti amministrativi con il soggetto gestore mediante:

- la riscossione da parte degli altri Comuni delle somme destinate a sostegno delle attività del Centro;
- l'erogazione al soggetto gestore delle somme concordate;
- il controllo della rendicontazione delle spese sostenute.

ART. 11) – RENDICONTAZIONE

Il soggetto gestore rendiconta trimestralmente le spese sostenute, mediante presentazione di documentazione formale.

Il Comune provvederà ad erogare la quota di contributo previo riconoscimento della correttezza della documentazione presentata.

Il soggetto gestore rendiconta le spese sostenute con l'utilizzo di altre risorse (regionali, nazionali, comunitarie o altro) secondo le regole previste dal soggetto finanziatore.

ART. 12) – CONTROLLI E VERIFICHE

Il soggetto gestore è tenuto a fornire al Comune di Trieste, che condividerà le informazioni con i Comuni della provincia:

- annualmente: copie dei bilanci corredati dalle relazioni (preventivo e consuntivo) relativi alla gestione della struttura, entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione;
- con cadenza trimestrale: un riepilogo di dati descrittivi delle attività svolte e una relazione dettagliata delle stesse.

Il soggetto gestore è tenuto a comunicare le variazioni intervenute al proprio statuto, approvate dall'assemblea delle socie.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, alla presenza delle operatrici dell'Associazione, verifiche e controlli diretti ad accertare l'attuazione del progetto.

ART. 13) - CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI SITI IN TRIESTE

Al fine di consentire lo svolgimento delle attività del Centro Antiviolenza e la realizzazione del progetto, secondo le linee di intervento definite con le modalità di cui all'art 7, il Comune di Trieste concede in uso all'Associazione GOAP – ONLUS, che a mezzo della sua legale rappresentante, accetta, gli immobili siti in Trieste, descritti compiutamente in apposito atto di concessione, che viene stipulato congiuntamente al presente atto.

Gli immobili succitati dovranno essere utilizzati esclusivamente per le attività del Centro Antiviolenza e per l'ospitalità di emergenza e di semiautonomia, secondo le modalità espressamente previste nell'atto di concessione.

La concessione in uso dei beni ha durata dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024.

ART. 14) - SPESE E IMPOSTE

Tutte le spese, imposte e tasse relative al presente contratto e quelle ad esso conseguenti, compresa la registrazione, sono a carico dell'Associazione GOAP - ONLUS.

ART. 15) - CONTROVERSIE

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente atto, e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 16) - INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI E DOMICILIO FISCALE

Per quanto attiene alla presente convenzione, le parti individuano i rispettivi referenti nelle seguenti persone:

- per il Comune di Trieste: la Dirigente del Servizio Sociale Comunale o altro funzionario da essa individuato;
- per l'Associazione GOAP: la Presidente e legale rappresentante.

A tutti gli effetti del presente atto il GOAP, a mezzo della propria responsabile, dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso la sede legale a Trieste, in Via San Silvestro n. 5.

ART. 17) - CLAUSOLE FISCALI

Il valore presunto del presente atto ammonta ad Euro 180.002,00 (centottantamiladue/00).

Agli effetti fiscali si precisa che il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis - Tab. B del D.P.R. n. 642/1972.

Fatto in originale, con un allegato ("A"), letto, approvato e sottoscritto.

Trieste,

per il Comune di Trieste
la Dirigente del Servizio Sociale Comunale
dott.ssa Ambra de Candido
firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Firmato digitalmente da: DE CANDIDO AMBRA
Data: 19/07/2021 11:17:36

Trieste,

per l'Associazione GOAP - ONLUS
dott.ssa Francesca Maur
firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)



Firmato digitalmente da:

MAUR FRANCESCA

Firmato il 14/07/2021 18:04

Seriale Certificato:
156255339052430110260513906733536324691

Valido dal 26/06/2019 al 25/06/2022

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Registrato a Trieste il 23/07/2021 al n° 3654
Serie 3 - Liquidati € 5400,00
(Euro CINQUEMILAQUATTROCENTO)
Versati il 20/07/2021

IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
Giuliano Gandin